



Egregio Signore
Dott. Angelo Piero CAPPELLO
Direttore
Centro per il libro e la lettura
Via Pasquale Stanislao Mancini, 20
00196 Roma

Oggetto: Bando "Biblioteche e Comunità" II edizione

Egregio Dott. Angelo Piero CAPPELLO,

rinnovo innanzi tutto i ringraziamenti per la disponibilità dell'Ente da Lei rappresentato a dare corso alla seconda edizione del Bando "Biblioteche e Comunità", le cui finalità, caratteristiche e modalità operative sono dettagliate nei documenti allegati.

Facendo seguito alle trattative intercorse, Le trasmetto la proposta - già condivisa tra le nostre organizzazioni quali soggetti promotori dell'iniziativa - che specifica i termini con cui sarà regolato il rapporto di collaborazione.

La prego di volerci trasmettere copia della presente proposta, completa degli allegati, opportunamente siglata e sottoscritta in segno di piena accettazione.

CONVENZIONE

Tra

il MINISTERO DELLA CULTURA – CENTRO PER IL LIBRO E LA LETTURA (di seguito denominati MiC e Centro) con sede in Roma, Via Pasquale Stanislao Mancini 20, 00196 – C.F. 97621020581, nella persona del Direttore *pro-tempore*, dott. Angelo Piero CAPPELLO

E

la FONDAZIONE CON IL SUD, (di seguito denominata Fondazione) con sede in Roma, Via del Corso 267, 00186 – C.F. 97442750580, nella persona del Presidente *pro tempore*, dott. Carlo BORGOMEIO

congiuntamente denominate **Parti**

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2010, n. 34 “Regolamento recante organizzazione e funzionamento del Centro per il libro e la lettura, a norma dell’articolo 2, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91”, ed in particolare l’articolo 2, che ne delinea i compiti istituzionali di attuazione di politiche di diffusione del libro e della lettura;

VISTO il Regolamento del Centro per il libro e la lettura di “Disciplina delle modalità, limiti e procedure da seguire per la concessione di contributi, di altri benefici economici e dell’utilizzo del logo” approvato dal Consiglio di Amministrazione il 24 ottobre 2013;

VISTO il Decreto dirigenziale 20 dicembre 2019, rep. n. 1299, di conferimento, ai sensi dell’articolo 19, comma 5 bis, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. e ii., di incarico dirigenziale non generale concernente la direzione del Centro per il libro e la lettura al dott. Angelo Piero Cappello;

VISTA la Delibera n. 5 di approvazione del Bilancio di Previsione 2022 adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 4 novembre 2021;

VISTA la nota n. 1563 del 8 febbraio 2022 con la quale la Direzione Generale Biblioteche e diritto d’autore, preso atto dei pareri favorevoli espressi dal Ministero dell’Economia e delle Finanze – nota n. 7129 del 14 gennaio 2022 – e dalla Direzione Generale Bilancio del MIC – nota n. 1420 del 31 gennaio 2022 – ha approvato il Bilancio di Previsione 2022;

VISTA la Delibera n. 4 di approvazione della prima variazione al Bilancio di Previsione 2022 adottata dal Consiglio di Amministrazione il 21 giugno 2022;

VISTA la Legge 13 febbraio 2020, n. 15 recante “Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura” nonché il Decreto Interministeriale 17 febbraio 2022, n. 61 recante il “Piano nazionale d’azione per la promozione della lettura di cui all’art. 2, comma 1, della Legge 13 febbraio 2020 n. 15, per gli anni 2021-2023”;

VISTO il Decreto Interministeriale 17 febbraio 2022, n. 61 recante il “Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura di cui all’articolo 2, comma 1, della legge 13 febbraio 2020 n. 15, per gli anni 2021-2023” ed in particolare l’articolo 4 che definisce le linee di azione per la concessione di finanziamenti di progetti di promozione del libro e della lettura mediante la pubblicazione, da parte del Centro, di appositi Bandi aperti a soggetti pubblici e privati o la stipulazione di accordi e convenzioni;

CONSIDERATO che tra le linee di azione è prevista la *“istituzione di circuiti culturali integrati a livello territoriale per la promozione della lettura, con la partecipazione di istituzioni scolastiche, biblioteche di pubblica lettura, librerie, istituzioni, associazioni culturali, ospedali e strutture socio-assistenziali, centri anziani, istituti penitenziari”* (Art. 4, comma 2, lettera b);

VISTO lo Statuto della Fondazione Con Il Sud approvato dal Collegio dei Fondatori in data 8 maggio 2013;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. 69 del 15 luglio 2022 con la quale il Centro dispone di stipulare un’apposita convenzione con la Fondazione per la realizzazione e pubblicazione della seconda edizione del Bando *“Biblioteche e Comunità”* da rivolgere alle organizzazioni del terzo settore delle Regioni del Sud per il rafforzamento e l’integrazione delle attività delle biblioteche comunali dei Comuni selezionati dal Centro nell’ambito dell’iniziativa *“Città che legge”*;

CONSIDERATO che, fra i compiti istituzionali del Centro, stabiliti dall’articolo 2, comma 3, del D.P.R. 25 gennaio 2010, n. 34, vi è quello di sostenere le attività di diffusione del libro e della lettura nonché di coordinamento e di sostegno delle iniziative promosse dalle istituzioni pubbliche e private;

CONSIDERATO che la Fondazione, ente di diritto privato iscritto al registro delle persone giuridiche della Prefettura di Roma, ha per scopo la promozione e il sostegno dello sviluppo economico e sociale del Mezzogiorno attraverso il rafforzamento delle organizzazioni di terzo settore che rappresentano una parte cruciale per la crescita del capitale sociale e umano del territorio;

CONSIDERATO che la Fondazione è interessata a favorire nelle comunità locali lo sviluppo di reti di solidarietà, anche con strumenti e forme innovativi, contribuendo alla costruzione del bene comune e alla crescita della infrastrutturazione sociale nel Mezzogiorno d’Italia

PREMESSO

– che nel Mezzogiorno italiano si registra una carenza di opportunità di accesso alla cultura nonché una maggiore difficoltà delle Amministrazioni comunali nel diffondere il ruolo socio-culturale delle biblioteche;

– che nell’ambito delle funzioni assolve dal MiC vi è l’elaborazione di adeguate politiche nazionali e strategie d’intervento per la promozione del libro e della lettura;

- che il Centro è l’Istituto autonomo del MiC al quale è attribuito il compito di promuovere la diffusione del libro e della lettura in Italia, elaborando adeguate politiche nazionali e strategie d’intervento anche in sinergia con le istituzioni competenti e con i soggetti privati che operano nella filiera del libro, in ambito sia nazionale che locale;
- che la Fondazione intende contribuire a promuovere la conoscenza e la fruizione delle biblioteche comunali attraverso il coinvolgimento delle organizzazioni di terzo settore in ambito sociale e culturale;
- che la Fondazione mette a disposizione la sua struttura organizzativa per diffondere le iniziative oggetto della presente convenzione tra le organizzazioni del terzo settore e i Comuni del Sud Italia.

Le Parti, tutto ciò premesso

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante della presente intesa.

Art. 2 - Oggetto

Con la presente convenzione le Parti confermano l’impegno a collaborare per favorire la diffusione, anche con il supporto dell’Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - ANCI, di un modello innovativo di fruizione delle biblioteche comunali sul territorio del Sud Italia, attraverso iniziative coordinate tra istituzioni e organizzazioni del terzo settore al fine di favorire politiche inclusive di accesso alla cultura da parte della comunità locale. Nello specifico, le Parti intendono promuovere la seconda edizione del Bando “*Biblioteche e Comunità*”, che è parte integrante della presente convenzione, da rivolgere alle organizzazioni del terzo settore delle Regioni del Sud (Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna) per il rafforzamento e l’integrazione delle attività delle biblioteche comunali dei Comuni selezionati dal Centro nell’ambito dell’iniziativa “Città che legge 2020-2021”, attraverso la promozione di interventi a forte vocazione sociale rivolti a fasce deboli della popolazione e favorendo il più generale coinvolgimento della cittadinanza.

Art. 3 – Risorse finanziarie

Le Parti assumono congiuntamente la responsabilità di finanziare i soggetti proponenti delle iniziative che verranno selezionate nell’ambito del Bando, con finanziamenti fino ad un massimo di 1 milione di euro complessivi, così ripartiti:

- Centro per il libro e la lettura: fino ad un massimo di 500.000 euro, a valere sulle risorse straordinarie, di cui al Decreto Interministeriale 17 febbraio 2022, n. 61, richiamate in premessa;
- Fondazione Con il Sud: fino ad un massimo di 500.000 euro.

Di conseguenza, le quote di contribuzione delle Parti, a valere sull'iniziativa, saranno sempre determinate nella seguente proporzione:

- Centro per il libro e la lettura: 50%
- Fondazione Con il Sud: 50%.

Le risorse potranno essere assegnate esclusivamente a proposte meritevoli (con punteggio finale non inferiore a 60) e in funzione della qualità delle proposte ricevute.

Art. 4 – Assegnazione dei finanziamenti

Il Bando “*Biblioteche e Comunità*” sarà pubblicato sui siti istituzionali del Centro, della Fondazione e dell'ANCI, nonché della Direzione Generale Biblioteche e diritto d'autore e del MiC. Sarà cura e onere del Centro, in collaborazione con la Fondazione, ricevere le proposte presentate in risposta al Bando e istruire i processi di ammissibilità e valutazione di merito delle stesse, sulla base dei requisiti e dei criteri precedentemente definiti.

Ai fini della selezione dei progetti, le iniziative proposte dovranno rispettare i criteri di ammissibilità, concordati tra Centro e Fondazione e recepiti nel Bando allegato, che le Parti si impegnano congiuntamente a verificare.

Il processo di valutazione prevederà la redazione di un breve report di sintesi, riportante il punteggio di ciascun criterio, accompagnato da una valutazione descrittiva, e quello complessivo provvisoriamente attribuito, un giudizio sintetico ed eventuali note e/o criticità riscontrate in fase di valutazione.

Una Commissione, composta da un presidente esterno designato congiuntamente e da un rappresentante del Centro e un rappresentante della Fondazione, completerà il processo e definirà gli esiti di valutazione, redigendo una graduatoria delle richieste di finanziamento.

Le valutazioni finali definite dalla Commissione saranno sottoposte agli organi deliberanti della Fondazione e del Centro che procederanno alla eventuale assegnazione del finanziamento ai progetti selezionati.

Solo le iniziative che abbiano ottenuto la delibera positiva da parte di entrambi gli enti saranno effettivamente finanziate.

Per la gestione di tutte le fasi del Bando, il Centro e la Fondazione si avvarranno della piattaforma del Centro per il libro e la lettura (<https://bandi.cepell.it/>).

Art. 5 – Monitoraggio tecnico e finanziario

Il Centro, anche per conto della Fondazione, si farà carico del monitoraggio tecnico (verifica dell'attuazione degli interventi) e finanziario (verifica della rendicontazione delle spese) dei progetti finanziati, secondo procedure e prassi condivise. Qualora, nel corso delle attività di monitoraggio, emergesse la necessità di rilevanti interventi di rimodulazione dei progetti (ad esempio modifica del partenariato, revisioni del budget, dei tempi di attuazione e delle attività, sospensione, revoca o riduzione dei contributi assegnati), il Centro formulerà una proposta di modifica, informando la Fondazione e tenendo conto di sue eventuali indicazioni.

Annualmente la Fondazione e il Centro si confronteranno sui contenuti e le prospettive dell'iniziativa, esaminando anche l'andamento dei singoli progetti in corso. Il Centro si impegna ad inviare alla Fondazione un sintetico report di aggiornamento, nel mese di novembre, contenente una nota sull'andamento generale del Bando e un commento di valutazione per ciascun progetto finanziato. La trasmissione della relazione potrà essere accompagnata da un incontro tra le strutture tecniche per un confronto sui contenuti e sulle prospettive del lavoro in corso.

Nel corso della realizzazione dei progetti, le Parti potranno concordare visite in loco congiunte anche in relazione alle criticità che potranno eventualmente presentarsi. La Fondazione potrà fare richiesta, qualora lo ritenga necessario, della documentazione relativa al monitoraggio tecnico e finanziario delle iniziative.

Art. 6 – Liquidazione dei finanziamenti

La liquidazione del finanziamento ai soggetti beneficiari verrà effettuata dal Centro e dalla Fondazione secondo le modalità indicate nel Bando, ossia:

- una prima quota, a titolo di anticipo, pari al 40% del finanziamento previsto;
- una seconda quota, fino ad un massimo del 30% del finanziamento previsto, entro un anno dall'avvio dei lavori, dopo la presentazione di una rendicontazione intermedia (comprensiva di una relazione sulle attività svolte);
- una terza e ultima quota alla conclusione del progetto, subordinata alle verifiche contabili-amministrative svolte dal Centro, sulla base di modalità condivise con la Fondazione.

Ad ogni stato di avanzamento il Centro comunicherà alla Fondazione la quota di finanziamento progressivamente riconosciuta ai soggetti beneficiari, sulla base della quale le Parti procederanno contestualmente, ciascuna per la quota di propria competenza, alla graduale liquidazione delle tranche di pagamento. In considerazione di quanto previsto all'art. 3, le quote di rispettiva competenza non potranno mai essere superiori al 50% del dovuto di ogni singola tranche di pagamento.

Sarà cura del Centro trasmettere, pertanto, alla Fondazione copia della seguente documentazione, provante la quota parte da erogare:

- estremi e riferimenti del beneficiario;
- importo esatto della liquidazione (importo complessivo e importo a carico di ciascuna delle Parti);
- scheda del progetto;

- esiti della verifica della rendicontazione e del monitoraggio tecnico attraverso la redazione di un commento di valutazione sull'andamento del progetto (escluso per l'anticipo).

Ciascuna Parte verserà autonomamente al soggetto beneficiario la somma ad esso spettante, rimanendo esclusa ogni responsabilità solidale tra i due enti finanziatori, anche con riguardo al trattamento fiscale di tali somme (es. ritenuta del 4% ex art. 28 D.P.R. 600/1973).

Sarà cura di entrambe le Parti assicurare il reciproco scambio di documentazione relativa ai pagamenti effettuati ai soggetti beneficiari.

Art. 7 – Referenti

Il Centro designa quale responsabile referente per tutti gli adempimenti relativi alla presente convenzione Annalisa Lombardi.

La Fondazione designa quale sua referente Anna Marino.

L'eventuale sostituzione dei referenti di una delle Parti dovrà essere comunicata all'altra Parte per iscritto.

La responsabilità del procedimento e del coordinamento generale è del Direttore *pro tempore* del Centro.

Art. 8 – Promozione e comunicazione

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine delle iniziative comuni e quella di ciascuna di esse. Le modalità di comunicazione e promozione del Bando e delle singole progettualità che saranno finanziate verranno concordate congiuntamente.

In particolare, i loghi del Centro e della Fondazione dovranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto della presente convenzione.

L'utilizzazione straordinaria dei loghi richiederà il consenso della Parte interessata.

Art. 9 – Durata della convenzione

Il presente accordo avrà validità, a decorrere dalla data di sottoscrizione, esclusivamente in relazione alle attività svolte nell'ambito della seconda edizione del Bando "Biblioteche e Comunità" e fino alla conclusione di tutte le attività inerenti il finanziamento, il monitoraggio e la liquidazione dei finanziamenti.

Eventuali altre future collaborazioni dovranno essere regolate da appositi ulteriori accordi tra le Parti.

Art. 10 – Privacy

Le Parti si impegnano a garantire il massimo rispetto delle norme vigenti in materia di privacy, quali il Regolamento Europeo n. 679 del 2016 (di seguito, il "GDPR") e il D.lgs. n. 196 del 2003,

come modificato dal D.lgs. n. 101 del 2018 (di seguito, il “Codice privacy”), adottando tutte le misure tecniche ed organizzative adeguate.

I dati personali (comprese le particolari categorie di dati di cui all’art. 9 del GDPR) dei beneficiari del finanziamento e del personale ivi impiegato saranno contenuti in un database informatico (di seguito, la “Piattaforma”) gestito dal Centro. I titolari del trattamento dei dati conferiti sono il Centro per il libro e la lettura e la Fondazione Con il Sud.

Art. 11 – Riservatezza

Le Parti si impegnano a mantenere riservati e a conservare con la massima diligenza tutti i dati e le informazioni reciprocamente conosciute in dipendenza del presente accordo, obbligandosi altresì ad adottare ogni necessaria precauzione al fine di salvaguardare la riservatezza e la segretezza di tali informazioni e di impedire la loro rivelazione a terzi, anche dopo il termine delle attività di cui al presente accordo.

Art. 12 - Libera formazione del contratto

Le Parti dichiarano e riconoscono che il contenuto della presente convenzione è frutto di libero accordo tra le Parti medesime, le quali lo hanno negoziato e approvato in ogni singola clausola, pertanto non trovano applicazione le disposizioni di cui all’art. 1341 del Codice Civile.

Art. 13 - Registrazione

La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d’uso.

Art. 14 – Foro competente

Per qualsiasi controversia inerente l’interpretazione, l’esecuzione e l’adempimento del presente accordo sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

Per quanto non previsto dalla presente convenzione saranno applicabili le normative vigenti in materia.

Art. 15 – Codice etico

Le Parti riconoscono e prendono reciprocamente atto che:

- Il Centro adotta il Codice Etico consultabile sul sito istituzionale dell’Ente www.cepell.it.
- La Fondazione ha adottato un proprio Codice Etico consultabile sul sito istituzionale dell’Ente

www.fondazioneconilsud.it.

La Fondazione auspica che i propri fornitori e partner posseggano tutti i requisiti conformi non solo alle esigenze di efficienza e competenza, ma anche ai principi che ispirano il suddetto Codice Etico.

- La Fondazione ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. n. 231/2001, per cui si obbliga a non ricorrere a nessuna promessa, offerta o richiesta di pagamento illecito nell'interesse di Fondazione e/o a beneficio dei suoi dipendenti.

In caso di violazione dei documenti sopra citati, che sia riconducibile alla responsabilità di una delle Parti e/o di condanna per reati previsti dal D.lgs. 231/2001, sarà facoltà dell'altra Parte recedere dal presente accordo e risolverlo di diritto e con effetto immediato ex art. 1456 del Codice Civile, a mezzo semplice comunicazione scritta, fatto salvo in ogni caso ogni altro rimedio di legge, ivi incluso il diritto al risarcimento degli eventuali danni subiti.

Per il Centro per il libro e la lettura

Il Direttore

Angelo Piero CAPPELLO (*documento firmato digitalmente*)

Per la Fondazione Con il Sud

Il Presidente

Carlo BORGOMEIO (*documento firmato digitalmente*)